Bracconaggio: maxi operazione tra Bergamo, Brescia e Mantova

Roma, 8 ott. - Il cane Africa e' in grado di scoprire con l'olfatto armi e munizioni anche quando sono nascoste sotto terra. Il pastore belga Malinois fa parte di un'unità cinofila addestrata alla ricerca di armi, munizioni, strumenti di cattura, richiami acustici, fauna selvatica. Veterano dell'antibracconaggio gia' protagonista negli anni passati, Africa anche quest'anno sara' impegnato con la sua unita' cinofila accanto ai carabinieri che sono entrati in azione ieri. C'e' quindi anche lui tra i protagonisti dell'Operazione Pettirosso 2022 che si svolge nelle province di Bergamo, Brescia e Mantova, a tutela dell'avifauna migratoria. Con Africa andranno sul campo 56 militari dell'Arma, di cui due ufficiali, con l'obiettivo specifico di contrastare il bracconaggio nelle citate province. Giornalmente opereranno complessivamente sei pattuglie, mentre la Sala Operativa sara' costituita da sei militari, di cui un ufficiale, che avrà il compito di coordinare quelli impegnati sul territorio. L'operazione anti-bracconaggio viene condotta da anni in particolare nelle Prealpi ed e' una delle piu' importanti a tutela dell'ambiente e della biodiversità. Le tre province rappresentano infatti uno snodo fondamentale lungo le rotte dell'avifauna selvatica migratoria e allo stesso tempo sono considerate una delle aree critiche del bracconaggio italiano. Vi collaborano in varie forme anche cittadini, cacciatori e associazioni ambientaliste quali Wwf, Lipu, Legambiente, Cabs, Lac, Nogez e Fare Ambiente, che volontariamente segnalano ai carabinieri la localizzazione di eventuali strumenti o azioni di bracconaggio in cui si dovessero imbattere. **(AGI)**